

Prot. 276/15

ORDINE DEGLI AVVOCATI
presso la Corte di Appello di Lecce
www.ordineavvocatilecce.it
[mail:info@ordineavvocatilecce.it](mailto:info@ordineavvocatilecce.it) [PEC : ord.lecce@cert.legalmail.it](mailto:ord.lecce@cert.legalmail.it)

Il Presidente

Lecce, 11/01/2015

Sig. Sindaco Comune Casarano
Sig. Sindaco Comune Nardò
Sig. Sindaco Comune Gallipoli
Sig. Sindaco Comune di Ugento

Per opportuna conoscenza,

Sig. Presidente Corte Appello di Lecce
Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Lecce
Sig. Presidente Tribunale Di Lecce
Sig. Sindaco Comune di Lecce

Oggetto: Funzionamento Uffici del Giudice di Pace Circondario Tribunale di Lecce

Con separate note pervenute anche al Consiglio dell'Ordine i Coordinatori degli Uffici del Giudice di Pace di Gallipoli, Nardò e Casarano hanno evidenziato la grave carenza e la inidoneità del personale assegnato a quegli Uffici e ne hanno chiesto la chiusura. In particolare era apparsa grave la situazione dell'Ufficio di Casarano che, per diversi giorni, è rimasto chiuso e, nei giorni in cui è stato ed è aperto, non è stato in grado di assicurare il normale servizio, così come è accaduto anche per l'Ufficio di Ugento, tanto che ho ritenuto opportuno rivolgere espressa richiesta al Presidente della Corte d'Appello di Lecce, in disparte ogni altra considerazione sulle modalità con le quali è stato gestito il passaggio e sulla iniziativa di "chiudere" un Ufficio Giudiziario senza alcun preavviso, di richiedere al Ministro la emissione di un decreto di proroga dei termini processuali fissati a pena di decadenza per il mancato o irregolare funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace innanzi richiamati (cfr. DLT 9/4/1948 n. 437).

Tuttavia mai avrei immaginato che, all'indomani del decreto con cui il Ministro, preso atto dell'impegno assunto dagli Enti Locali competenti, autorizzava il mantenimento di ben sette Uffici del Giudice di Pace nel nostro circondario, avrei dovuto assistere alla richiesta di chiusura degli Uffici che, per affari giudiziari trattati, sono quelli che servono la parte più popolosa della nostra provincia.

Non spetta a me, in questa sede, esprimere giudizi sulle scelte operate dal Legislatore ed è noto il percorso legislativo che ha condotto alla soppressione di tutte le sezioni distaccate del Tribunale e di alcuni Uffici del Giudice di Pace. Sono note anche le iniziative di protesta degli Avvocati salentini nell'interesse dei cittadini alla effettività delle risposte alla loro domanda di giustizia ed, in alcuni casi, le iniziative propositive, adottate da alcuni Enti Locali, per la costituzione del Tribunale del Basso Salento che, alla luce dei fatti di questi giorni, appaiono utopistiche. Oggi però è necessario comprendere che non è possibile consentire, nell'interesse prima di tutto dei cittadini, smantellare gli Uffici del Giudice di Pace che, come ho detto, hanno una competenza, sia in materia civile che penale, di gran lunga superiore a quella attribuita, in passato, al Pretore e che, nelle intenzioni del legislatore sembra destinata ad essere ulteriormente aumentata.

Non è possibile sopprimere quegli Uffici sia perché rappresentano l'unico presidio giudiziario per i cittadini che vivono nei Vostri territori e che rappresentate e per i Colleghi che operano in quelle zone sia perché, in caso di accorpamento con l'Ufficio operante nel capoluogo, la paralisi sarebbe immediata con le conseguenze che tutti possono immaginare per il notevole

Palazzo di Giustizia - Viale M. De Pietro, 3 - 73100 LECCE
Tel. Segr. 0832/301907 - fax 0832/331954

W9

ORDINE DEGLI AVVOCATI
presso la Corte di Appello di Lecce

www.ordineavvocatilecce.it

[mail:info@ordineavvocatilecce.it](mailto:info@ordineavvocatilecce.it) [PEC : ord.lecce@cert.legalmail.it](mailto:ord.lecce@cert.legalmail.it)

aggravio di processi penali e civili pendenti e sopravvenuti. E' nota, peraltro, l'indisponibilità manifestata dal Comune di Lecce di farsi carico di ulteriori oneri per ampliare le sedi destinate ad uffici giudiziari posto che non riesce ad assicurare, tempestivamente, tutti i servizi di manutenzione alle sedi dislocate nel capoluogo.

Non sfuggono le difficoltà esistenti per gli Enti Locali costretti a fare i conti con le esigenze di bilancio e non ho notizia che siano state revocate le istanze dirette al mantenimento di detti Uffici perché ciò farebbe venire meno il presupposto per la permanenza del presidio giudiziario.

Auspico, nell'interesse dei cittadini e degli Avvocati dell'intero circondario di Lecce che ciò non accada e che vengano adottate tutte le iniziative per evitare che il Ministero emetta il paventato decreto di chiusura degli Uffici che non si trovino nelle condizioni di funzionare.

Non è la sede per ricordare che l'Avvocatura salentina ha manifestato, con fermezza ed anche con veemenza, le preoccupazioni per la situazione in cui si trova ad operare prima di tutto nell'interesse dei cittadini ma la realtà che sembra profilarsi appare superiore alle più pessimistiche previsioni.

E' necessario, a mio avviso, che tutti in ragione dei rispettivi ruoli e delle rispettive responsabilità si adoperino, anche con l'Amministrazione centrale, per adottare tutti i provvedimenti necessari per scongiurare che la chiusura degli Uffici del Giudice di Pace divenga realtà con le conseguenze che tutti possono immaginare.

Avv. Raffaele Fatano

